

\_Lettera\_N\_2123

Ad un vescovo non identificato

\*Torino, 4 maggio 1875

Eccellenza R. d. ma,

Il sig. T. Colomiati mi scrive la lettera che credo opportuno che sia rimessa a mani di V. E. R. d. ma. Attesa la carica di pubblico funzionario, che può fare molto bene o molto male, pare si possa tener conto della buona sua disposizione, e qualora non costassero cose indegne, proporgli una muta di esercizi spirituali e quindi osservare se e quando convenga dargli il regolare exeat.

Comunque sia per fare la prego a darmi compatimento del disturbo che le cagiono e di permettere che mi professi

Della E. V. R. d. ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco